

Allegato I MAPPATURA DEI RISCHI - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022/2024												
AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE (SOTTOPROCESSO)	RISCHIO IDENTIFICATO	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE TRATTAMENTO DEL RISCHIO	UFFICIO RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE	SOGGETTI COINVOLTI	INDICATORE DI MONITORAGGIO/VALORE ATTESO	MONITORAGGIO (Il Responsabile dell'anticorruzione verifica congiuntamente ai referenti l'effettiva attuazione delle misure previste)		
N.	AREE GENERALI											
	A. Contratti pubblici / Affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture	Acquisizione beni e servizi	Programmazione		- Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità - Mancato monitoraggio degli strumenti messi a disposizione dalle centrali di committenza - Volontà di premiare interessi particolari	MEDIO	Il processo risulta vincolato dalla Legge, da atti amministrativi e dalle procedure interne Elementi di criticità: assenza di comunicazione tra uffici della stessa P.A. o tra PP.AA. Conclusioni: il tipo di controllo applicato sul processo assicura ampia trasparenza	Verifica delle dichiarazioni di incompatibilità/confitto di interesse dei commissari e sostituzione del commissario che ha dichiarato la sussistenza di una situazione di incompatibilità/confitto di interesse.	s.c. Provveditorato	s.c. Provveditorato	Per servizi e forniture standardizzabili, nonché lavori di manutenzione ordinaria, costante valutazione della possibilità di ricorrere ad accordi quadro e verifica di tutte le convenzioni/accordi quadro già in essere, in particolare per le categorie di cui al DPCM 24/12/2015 per le quali è obbligatorio il ricorso a centrali di committenza per importi superiori alle soglie ivi indicate Publicazione, sul sito istituzionale, di report periodici in cui siano rendicontati i contratti prorogati e i contratti affidati in via d'urgenza e relative motivazioni. Publicazione, previo passaggio al Nucleo di Programmazione, della programmazione biennale e degli aggiornamenti annuali, con evidenza ove conosciuto dell'adesione a centrali di committenza	ANNUALE
1	A. Contratti pubblici / Affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture	Acquisizione beni e servizi	Progettazione della gara		- La fuga di notizie circa i contenuti della documentazione di gare non ancora pubblicate; - l'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; - definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); - prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; - l'abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; - la formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici.	MEDIO/BASSO	Il processo risulta vincolato dalla Legge, da atti amministrativi e dalle procedure interne Elementi di criticità: assenza di comunicazione tra uffici della stessa P.A. o tra PP.AA. Conclusioni: il tipo di controllo applicato sul processo assicura ampia trasparenza	Utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative con riguardo a garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità dei pagamenti e termini di pagamento agli operatori economici. Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità. Publicazione avviso esplorativo per le procedure di gara sopra soglia per la verifica delle condizioni ex art. 63 c. 2 lett. b) del dlgs 50/2016	s.c. Provveditorato	s.c. Provveditorato	Percentuale degli affidamenti non concorrenziali nell'arco di un anno, che, in corso di esecuzione o una volta eseguiti, abbiano oltrepassato i valori di soglia previsti dal codice (valore atteso: <1%) Numero di contratti riportanti clausole standard conformi alle prescrizioni normative con riguardo a garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità dei pagamenti e termini di pagamento agli operatori economici/numero dei contratti Numero di bandi con clausole risolutive del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità/numero dei bandi	ANNUALE
2	A. Contratti pubblici / Affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture	Acquisizione beni e servizi	Progettazione della gara (Sotto 40.000€, Tra 40.000€ e soglia, Sopra soglia)		Distorsione nella scelta del contraente ed elusione del principio di concorrenza.	MEDIO	Il processo risulta ampiamente vincolato dalla Legge, da atti amministrativi e dalle procedure interne Elementi di criticità: - complessità della normativa di riferimento - assenza di comunicazione tra uffici della stessa P.A. o tra PP.AA. Conclusioni: il rischio è variegato e di difficile contenimento; nonostante ciò, allo stato, le verifiche programmate risultano adeguate a minimizzare il rischio.	Attuazione, attraverso redazione di apposito regolamento, delle linee guida regionali (DGR 491/2018, All. C) in materia di procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara nel caso di forniture e servizi infungibili e/o esclusivi, ai sensi dell'articolo 63 del D.Lgs. 50/2016 (sotto 40.000€, tra 40.000€ e soglia UE, sopra soglia UE)	s.c. Provveditorato	s.c. Provveditorato s.c. ICT s.c. Farmacia	Redazione/Aggiornamento Regolamento: SI/NO Percentuale e numero procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara indette ai sensi dell'articolo 63 del D.Lgs. 50/2016 (esclusive)	ANNUALE
3	A. Contratti pubblici / Affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture	Acquisizione beni e servizi	Procedure sotto soglia: - Selezione del contraente - Verifica aggiudicazione e stipula del contratto		Possibilità che i vari attori coinvolti (quali, ad esempio, RP, commissione di gara, soggetti coinvolti nella verifica dei requisiti, etc.) manipolino le disposizioni che governano i processi al fine di pilotare l'aggiudicazione della gara; l'applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; la nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	MEDIO/BASSO	Il processo risulta vincolato dalla Legge, da atti amministrativi e dalle procedure interne Elementi di criticità: assenza di comunicazione tra uffici della stessa P.A. o tra PP.AA. Conclusioni: il tipo di controllo applicato sul processo assicura ampia trasparenza	Publicazione sul sito web istituzionale dei nominativi dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti e relativi CV Publicazione degli avvisi di sorteggio dei componenti delle commissioni giudicatrici in caso di procedura con OEPV Publicazione sul sito web istituzionale, per estratto, dei punteggi attribuiti agli offerenti all'esito dell'aggiudicazione definitiva Sottoscrizione dichiarazione di assenza conflitto di interesse da parte del RUP, DEC e componenti commissioni di gara.	s.c. Provveditorato	s.c. Provveditorato	Publicazione del 100% dei nominativi dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti e relativi CV Publicazione 100% avvisi di sorteggio commissari Publicazione del 100% per estratto, dei punteggi attribuiti agli offerenti all'esito dell'aggiudicazione definitiva Presenza delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse agli atti delle procedure di gara	ANNUALE
4	A. Contratti pubblici / Affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture	Acquisizione beni e servizi	Procedure sotto soglia: - Affidamento di appalti di importo inferiore a € 40.000		Possibilità che i vari attori coinvolti (quali, ad esempio, RP, soggetti coinvolti nella verifica dei requisiti, etc.) manipolino le disposizioni che governano i processi al fine di eludere le procedure di acquisto per affidamenti superiori a € 40.000 (illecito frazionamento);	MEDIO/BASSO	Il processo risulta ampiamente vincolato dalla Legge, da atti amministrativi e dalle procedure interne Elementi di criticità: - complessità della normativa di riferimento; - assenza di comunicazione tra uffici della stessa P.A. o tra PP.AA. Conclusioni: il rischio è variegato e di difficile contenimento; nonostante ciò, allo stato, le verifiche programmate risultano adeguate a minimizzare il rischio	A) Elenco degli affidamenti diretti sotto i 40.000 euro (oggetto, importo, Cig/Smartcig, procedura di aggiudicazione (diversa da MEPA), aggiudicatario) e delle procedure negoziate senza bando per acquisti di beni sanitari ritenuti infungibili/esclusivi (stessi dati). Evidenza del rapporto, su base annuale, tra il valore degli affidamenti diretti e delle procedure negoziate senza bando, nonché degli acquisti di beni infungibili/esclusivi acquistati, sul totale del valore dei beni acquistati (suddiviso per beni, servizi e lavori); B) Verifica superamento su base annuale dell'importo di € 40.000 per acquisti in affidamento diretto, su fondi istituzionali, relativi allo stesso bene (stesso codice prodotto) del medesimo fornitore.	s.c. Provveditorato	s.c. Provveditorato	Redazione di report contenente gli indicatori di cui ai punti A, B	SEMESTRALE

	AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE (SOTTOPROCESSO)	RISCHIO IDENTIFICATO	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE TRATTAMENTO DEL RISCHIO	UFFICIO RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE	SOGGETTI COINVOLTI	INDICATORE DI MONITORAGGIO/VALORE ATTESO	MONITORAGGIO (Il Responsabile dell'anticorruzione verifica congiuntamente ai referenti l'effettiva attuazione delle misure previste)
5	A. Contratti pubblici / Affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture	Acquisizione beni e servizi	Procedure di affidamento di appalti di importo superiore a € 40.000	Possibilità che i vari attori coinvolti (quali, ad esempio, RP, soggetti coinvolti nella verifica dei requisiti, etc.) manipolino le disposizioni che governano i processi al fine di eludere le procedure di acquisto per affidamenti superiori a € 40.000 (illecito frazionamento)	MEDIO/BASSO	Il processo risulta ampiamente vincolato dalla Legge, da atti amministrativi e dalle procedure interne  Elementi di criticità: - complessità della normativa di riferimento - assenza di comunicazione tra uffici della stessa P.A. o tra PP.AA.  Conclusioni: sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio	A) Elenco degli appalti attualmente in regime di proroga/rinnovo con l'indicazione della data di scadenza, la data di aggiudicazione iniziale del contratto, il CIG, ed elementi sull'eventuale rinegoziazione del contratto (quantità e valore sul totale);  B) Rapporto tra il valore economico dell'acquistato tramite adesioni a convenzioni/accordi quadro/gare regionali ed il totale del valore acquistato;  C) Rapporto tra il valore economico dell'acquistato tramite adesioni a convenzioni/accordi quadro/gare regionali ed il totale del valore acquistato	s.c. Provveditorato	s.c. Provveditorato	Redazione di report contenente gli indicatori di cui ai punti A, B e C	SEMESTRALE
6	A. Contratti pubblici / Affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture	Acquisizione beni e servizi	<b>Procedure sopra soglia:</b> - Selezione del contraente - Verifica aggiudicazione e stipula del contratto	Possibilità che i vari attori coinvolti (quali, ad esempio, RP, commissione di gara, soggetti coinvolti nella verifica dei requisiti, etc.) manipolino le disposizioni che governano i processi sopra elencati al fine di pilotare l'aggiudicazione della gara;  la nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti  l'applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	MEDIO/BASSO	Il processo risulta vincolato dalla Legge, da atti amministrativi e dalle procedure interne  Elementi di criticità: assenza di comunicazione tra uffici della stessa P.A. o tra PP.AA.  Conclusioni: il tipo di controllo applicato sul processo assicura ampia trasparenza	Publicazione sul sito web istituzionale dei nominativi dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti e relativi CV  Publicazione degli avvisi di sorteggio dei componenti delle commissioni giudicatrici in caso di procedura con OEPV  Publicazione sul sito web istituzionale, per estratto, dei punteggi attribuiti agli offerenti all'esito dell'aggiudicazione definitiva  Sottoscrizione dichiarazione di assenza conflitto di interesse da parte del RUP, DEC e componenti commissioni di gara.	s.c. Provveditorato	s.c. Provveditorato	Publicazione del 100% dei nominativi dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti e relativi CV  Publicazione 100% avvisi di sorteggio commissari  Publicazione del 100%, per estratto, dei punteggi attribuiti agli offerenti all'esito dell'aggiudicazione definitiva  Presenza delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse agli atti delle procedure di gara	ANNUALE
7	A. Contratti pubblici / Affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture	Acquisizione beni e servizi	Rapporto dei fornitori/operatori economici con il personale sanitario del comparto	Distorsione nelle modalità di acquisizione e utilizzo di dispositivi medici	MEDIO	Il processo risulta governato da: atti amministrativi e procedure interne.  Criticità: - eccesso di discrezionalità - assenza di comunicazione tra uffici, sospetto conflitto di interessi  Conclusioni: il tipo di controllo applicato assicura ampia trasparenza. Le verifiche sono adeguate a ridurre il rischio	Verifica/Revisione delle istruzioni al personale relative ai comportamenti da adottare con i fornitori/operatori economici	s.c. SITRA	s.c. SITRA	Verifica necessità aggiornamento delle istruzioni: SI/NO Revisione: SI/NO	ANNUALE
8	A. Contratti pubblici / Affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture	Affidamento di lavori, servizi e forniture	Programmazione	- Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità  - Mancato monitoraggio degli strumenti messi a disposizione dalle centrali di committenza  - Volontà di premiare interessi particolari	MEDIO/BASSO	Il processo risulta vincolato dalla legge e dalle procedure interne.  Elementi di criticità: - esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; mancanza di personale e conseguente impossibilità di programmazione della rotazione; - parziale eccesso di discrezionalità.  Conclusioni: Le verifiche previste garantiscono la riduzione del rischio.	Per servizi e forniture standardizzabili, nonché lavori di manutenzione ordinaria, valutazione della possibilità di ricorrere ad accordi quadro e verifica di tutte le convenzioni/accordi quadro già in essere, in particolare per le categorie di cui al DPCM 24/12/2015 per le quali è obbligatorio il ricorso a centrali di committenza per importi superiori alle soglie ivi indicate.  Publicazione, sul sito istituzionale, di report periodici in cui siano rendicontati i contratti prorogati e i contratti affidati in via d'urgenza e relative motivazioni.  Publicazione programma triennale ed elenco annuale lavori pubblici.	s.c. Progetti e servizi tecnici	s.c. Progetti e servizi tecnici	Verifica delle convenzioni e degli accordi quadro già in essere: 100%  Verifica dell'esistenza per ciascuna procedura di gara autonoma della dichiarazione del RUP relativa all'assenza di convenzioni di centrali di committenza attive.  Publicazione di report periodici in cui siano rendicontati i contratti prorogati e i contratti affidati in via d'urgenza e relative motivazioni: SI/NO  Publicazione della programmazione lavori pubblici nei termini di legge.	ANNUALE
9	A. Contratti pubblici / Affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture	Affidamento di lavori, servizi e forniture	Progettazione della gara	- la fuga di notizie circa i contenuti della documentazione di gare non ancora pubblicate; - l'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; - definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); - prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; - Tabuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; - la formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici.	MEDIO/BASSO	Il processo risulta vincolato dalla legge e dalle procedure interne  Criticità: - esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - mancanza di personale e conseguente impossibilità di programmazione della rotazione - parziale eccesso di discrezionalità  Conclusioni: Le verifiche previste garantiscono la riduzione del rischio	Utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative con riguardo a garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità dei pagamenti e termini di pagamento agli operatori economici.  Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità.  Publicazione avviso esplorativo per le procedure di gara sopra soglia per la verifica delle condizioni ex art. 63 c. 2 lett. b) del dlgs 50/2016.	s.c. Progetti e servizi tecnici	s.c. Progetti e servizi tecnici	Percentuale degli affidamenti non concorrenziali nell'arco di un anno, che, in corso di esecuzione o una volta eseguiti, abbiano oltrepassato i valori di soglia previsti dal codice (valore atteso: <1%)  Numero di contratti riportanti clausole standard conformi alle prescrizioni normative con riguardo a garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità dei pagamenti e termini di pagamento agli operatori economici/numero dei contratti  Numero di bandi con clausole risolutive del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità/numero dei bandi Publicazione avviso esplorativo in caso di procedure sopra soglia ex art. 63 c. 2 lett. b) del dlgs 50/2016: 100%	ANNUALE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE (SOTTOPROCESSO)	RISCHIO IDENTIFICATO	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE TRATTAMENTO DEL RISCHIO	UFFICIO RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE	SOGGETTI COINVOLTI	INDICATORE DI MONITORAGGIO/VALORE ATTESO	MONITORAGGIO (Il Responsabile dell'anticorruzione verifica congiuntamente ai referenti l'effettiva attuazione delle misure previste)	
10	A. Contratti pubblici / Affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture	Affidamento di lavori, servizi e forniture	<b>Procedure sotto soglia:</b> - Selezione del contraente - Verifica aggiudicazione e stipula del contratto	- possibilità che i vari attori coinvolti (quali, ad esempio, RP, commissione di gara, soggetti coinvolti nella verifica dei requisiti, etc.) manipolino le disposizioni che governano i processi al fine di pilotare l'aggiudicazione della gara; - l'applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; - la nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	MEDIO/BASSO	Il processo risulta vincolato dalla legge e dalle procedure interne  Elementi di criticità: - esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - mancanza di personale e conseguente impossibilità di programmazione della rotazione - parziale eccesso di discrezionalità  Conclusioni: le verifiche previste garantiscono la riduzione del rischio	Publicazione sul sito web istituzionale dei nominativi dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti e relativi CV  pubblicazione degli avvisi di sorteggio dei componenti delle commissioni giudicatrici in caso di procedura con OEPV  Publicazione sul sito web istituzionale, per estratto, dei punteggi attribuiti agli offerenti all'esito dell'aggiudicazione definitiva  Sottoscrizione dichiarazione di assenza conflitto di interesse da parte del RUP, DEC e componenti commissioni di gara.	s.c. Progetti e servizi tecnici	s.c. Progetti e servizi tecnici	Publicazione del 100% dei nominativi dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti e relativi CV  Publicazione 100% avvisi di sorteggio commissari  Publicazione del 100%, per estratto, dei punteggi attribuiti agli offerenti all'esito dell'aggiudicazione definitiva  Presenza delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse agli atti delle procedure di gara	ANNUALE
11	A. Contratti pubblici / Affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture	Affidamento di lavori, servizi e forniture	<b>Procedure sotto soglia:</b> - Affidamento di appalti di forniture di importo inferiore a € 40.000	Possibilità che i vari attori coinvolti (quali, ad esempio, RP, soggetti coinvolti nella verifica dei requisiti, etc.) manipolino le disposizioni che governano i processi al fine di eludere le procedure di acquisto per affidamenti superiori a € 40.000 (illecito frazionamento)	MEDIO/BASSO	Il processo risulta vincolato dalla legge e dalle procedure interne  Criticità: - esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - mancanza di personale e conseguente impossibilità di programmazione della rotazione - parziale eccesso di discrezionalità  Conclusioni: le verifiche previste garantiscono la riduzione del rischio	Verifica superamento su base annuale dell'importo di € 40.000 per acquisti in affidamento diretto di forniture, su fondi istituzionali, relativi allo stesso bene del medesimo fornitore	s.c. Progetti e servizi tecnici	s.c. Progetti e servizi tecnici	Redazione di report semestrale di verifica del superamento su base annuale dell'importo di € 40.000 per acquisti in affidamento diretto di forniture, su fondi istituzionali, relativi allo stesso bene del medesimo fornitore. SI/NO	ANNUALE
12	A. Contratti pubblici / Affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture	Affidamento di lavori, servizi e forniture	<b>Procedure sopra soglia:</b> - Selezione del contraente - Verifica aggiudicazione e stipula del contratto	- possibilità che i vari attori coinvolti (quali, ad esempio, RP, commissione di gara, soggetti coinvolti nella verifica dei requisiti, etc.) manipolino le disposizioni che governano i processi sopra elencati al fine di pilotare l'aggiudicazione della gara; - l'applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; - la nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	MEDIO/BASSO	Il processo risulta vincolato dalla legge e dalle procedure interne.  Criticità: - esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; mancanza di personale e conseguente impossibilità di programmazione della rotazione; - parziale eccesso di discrezionalità.  Conclusioni: Le verifiche previste garantiscono la riduzione del rischio	Publicazione sul sito web istituzionale dei nominativi dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti e relativi CV  pubblicazione degli avvisi di sorteggio dei componenti delle commissioni giudicatrici in caso di procedura con OEPV  Publicazione sul sito web istituzionale, per estratto, dei punteggi attribuiti agli offerenti all'esito dell'aggiudicazione definitiva  Sottoscrizione dichiarazione di assenza conflitto di interesse da parte del RUP, DEC e componenti commissioni di gara.	s.c. Progetti e servizi tecnici	s.c. Progetti e servizi tecnici	Publicazione del 100% dei nominativi dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti e relativi CV  Publicazione 100% avvisi di sorteggio commissari  Publicazione del 100%, per estratto, dei punteggi attribuiti agli offerenti all'esito dell'aggiudicazione definitiva  Presenza delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse agli atti delle procedure di gara	ANNUALE
13	A. Contratti pubblici / Affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture	Contratti pubblici - Esecuzione del contratto - Rendicontazione del contratto	Esecuzione e rendicontazione dei contratti di servizi e forniture e lavori	- mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto - mancata o insufficiente verifica della corretta esecuzione del servizio o/e della fornitura	MEDIO/BASSO	Il processo risulta vincolato dalla legge e dalle procedure interne  Elementi di criticità: - esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - mancanza di personale e conseguente impossibilità di programmazione della rotazione - complessità della normativa di riferimento  Conclusioni: le verifiche previste garantiscono la riduzione del rischio	Attuazione di misure volte al miglioramento dell'esercizio della funzione di Direttore dell'esecuzione dei contratti: - Regolamento sull'esercizio della Funzione del DEC - Formazione inerente le responsabilità e compiti del DEC alla luce della disciplina in materia di prevenzione della corruzione - Messa a disposizione di strumenti operativi per l'esercizio della funzione di DEC. Check-list.	s.c. Provveditorato	Strutture interessate dall'esecuzione e rendicontazione di contratti di servizi, forniture e lavori con individuazione del DEC	- Redazione Regolamento: SI/NO - Svolgimento evento formativo: SI/NO - Realizzazione Check-list: SI/NO	ANNUALE
14	A. Contratti pubblici / Affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture	Contratti pubblici - Esecuzione del contratto - Rendicontazione del contratto	Esecuzione e rendicontazione dei contratti (beni, servizi e lavori)	Danno erariale inerente la mancata corrispondenza tra prestazione richiesta, eseguita e liquidata.	MEDIO/BASSO	Il processo risulta in parte vincolato dalla Legge, da atti amministrativi e dalle procedure interne  Elementi di criticità: - complessità della normativa di riferimento; - assenza di comunicazione tra uffici della stessa P.A. o tra PP.AA.  Conclusioni: sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio	Redazione di una procedura qualità interna che descriva le attività di verifica propedeutiche alla liquidazione (Verifica della corrispondenza tra richiesto e fatturato)	s.c. Provveditorato	Tutte le strutture della Fondazione	Redazione Procedura interna: SI/NO	ANNUALE

	AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE (SOTTOPROCESSO)	RISCHIO IDENTIFICATO	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE TRATTAMENTO DEL RISCHIO	UFFICIO RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE	SOGGETTI COINVOLTI	INDICATORE DI MONITORAGGIO/VALORE ATTESO	MONITORAGGIO (Il Responsabile dell'anticorruzione verifica congiuntamente ai referenti l'effettiva attuazione delle misure previste)
15	A. Contratti pubblici Affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture	Contratti pubblici - Esecuzione del contratto - Rendicontazione del contratto	Esecuzione e rendicontazione dei contratti di servizi e forniture	- mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto - abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore - approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio - apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi, il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti. - gestione inefficiente del magazzino (inventario e rendicontazione)	MEDIO/BASSO	Il processo risulta ampiamente vincolato dalla Legge, da atti amministrativi e dalle procedure interne  Elementi di criticità: - eccesso di burocrazia - complessità della normativa di riferimento - esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto  Conclusioni: le verifiche risultano adeguate a ridurre il rischio	Verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti.  Fermo restando l'obbligo di oscurare i dati personali, relativi al segreto industriale o commerciale, pubblicazione degli accordi bonari e delle transazioni.  Verifica della corretta esecuzione del contratto (per competenza) da parte della DMP  Pubblicazione resoconto finanziario dei contratti conclusi nell'anno.	s.c. Provveditorato  Direzione Medico di Presidio	s.c. Provveditorato  Direzione Medico di Presidio	Numero dei contratti prorogati nell'arco dell'anno (n. 0 proroghe contrattuali dovute a carenza di programmazione e/o inadempienze da parte del RUP );  Pubblicazione del 100% degli accordi bonari e delle transazioni.  Verifica relativa al rispetto delle procedure di sicurezza (per competenza) da parte della DMP: 100%  Pubblicazione resoconto finanziario: 100%	ANNUALE
16	A. Contratti pubblici Affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture	Contratti pubblici - Esecuzione del contratto - Rendicontazione del contratto	Esecuzione e rendicontazione dei contratti di realizzazione di lavori  Gestione fase esecuzione contratto di realizzazione di servizi/forniture	- mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto - abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore - approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio - apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi, il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti.	MEDIO/BASSO	Il processo risulta vincolato dalla legge e dalle procedure interne.  Elementi di criticità: - esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto: mancanza di personale e conseguente impossibilità di programmazione della rotazione; - parziale eccesso di discrezionalità  Conclusioni: Le verifiche previste garantiscono la riduzione del rischio	Verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti.  Fermo restando l'obbligo di oscurare i dati personali, relativi al segreto industriale o commerciale, pubblicazione degli accordi bonari e delle transazioni.  Pubblicazione resoconto finanziario dei contratti conclusi nell'anno.	s.c. Progetti e servizi tecnici	s.c. Progetti e servizi tecnici	Numero dei contratti prorogati nell'arco dell'anno (n. 0 proroghe contrattuali dovute a carenza di programmazione e/o inadempienze da parte del RUP );  Pubblicazione del 100% degli accordi bonari e delle transazioni.  Pubblicazione resoconto finanziario: 100%	ANNUALE
17	A. Contratti pubblici Affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture	Contratti pubblici - Esecuzione del contratto - Rendicontazione del contratto	Esecuzione e rendicontazione dei contratti di gestione/manutenzione apparecchiature	Rischio relativo a: A) ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto non adeguatamente preventivate - inadempimento contrattuale	MEDIO/BASSO	Il processo risulta ampiamente vincolato dalla Legge, da atti amministrativi e dalle procedure interne  Elementi di criticità: - esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - eccesso di discrezionalità - rallentamenti dei tempi di svolgimento del processo e delle attività  Conclusioni: il rischio risulta essere medio-basso poiché ad oggi non risultano varianti e/o presenza di accordi bonari/transazioni e il monitoraggio del piano di manutenzione può essere effettuato real-time in qualsiasi momento	a) Verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti.  b) Fermo restando l'obbligo di oscurare i dati personali, relativi al segreto industriale o commerciale, pubblicazione degli accordi bonari e delle transazioni.  c) Controllo costante della corretta esecuzione del contratto e del corretto andamento dei macchinari.  d) Implementazione di un software per monitoraggio real time dello stato di manutenzione del parco macchine	s.c. Ingegneria Clinica	s.c. Ingegneria Clinica	a) N. studi di fattibilità relativi a grandi installazioni per limitare il ricorso alle varianti esclusivamente ai casi imprevisi ed imprevedibili (100%)  b) Pubblicazione accordi bonari e transazioni: 100%  c) Monitoraggio del piano di manutenzione del parco macchine (100%) d) Controllo real time dello stato delle manutenzioni/verifiche di sicurezza/controlli qualità del parco macchine: 100% d1) Verifica a campione trimestrale : SI/NO	ANNUALE
18	A. Contratti pubblici Affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture	Contratti pubblici - Esecuzione del contratto - Rendicontazione del contratto	Gestione delle procedure relative all'ingresso di apparecchiature attraverso comodati d'uso/donazioni/visioni di competenza della s.c. Ingegneria clinica	Rischio relativo a: Presenza di apparecchiature non autorizzate (comodati d'uso/donazioni/visioni)	MEDIO	Il processo risulta ampiamente vincolato dalla Legge, da atti amministrativi e dalle procedure interne  Elementi di criticità: assenza di comunicazione tra uffici: l'esposizione al rischio potrebbe derivare da comunicazione non immediata di una procedura di visione da parte delle strutture utilizzatrici  Conclusioni: Le verifiche eseguite risultano adeguate a ridurre il rischio	a) controllo costante della presenza di apparecchiature derivanti da comodati d'uso/donazioni/visioni di competenza della s.c. Ingegneria clinica  b) Verifica sulla necessità di aggiornamento della procedura relativa alla gestione delle apparecchiature (visioni) di competenza della s.c. Ingegneria clinica	s.c. Ingegneria Clinica	s.c. Ingegneria Clinica	a) report annuale attestante l'avvenuta verifica delle apparecchiature concesse in comodato d'uso/donate/visioni: 100%  b) Verifica sulla necessità di aggiornamento della procedura: SI/NO	ANNUALE
19	A. Contratti pubblici Affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture	Contratti pubblici - Esecuzione del contratto - Rendicontazione del contratto	Gestione delle procedure relative all'ingresso di dispositivi medici attraverso prove d'uso/ visioni di competenza della s.c. Farmacia	Rischio relativo a: Presenza di dispositivi medici non autorizzati (prove d'uso/visioni) di competenza della s.c. Farmacia	MEDIO	Il processo risulta ampiamente vincolato dalla Legge, da atti amministrativi e dalle procedure interne.  Elementi di criticità: scarsa e/o parziale di comunicazione tra uffici  Conclusioni: le verifiche eseguite risultano trasparenti e adeguate a ridurre il rischio.	Redazione di una procedura interna di qualità per il controllo di dispositivi medici derivanti da prove d'uso, visioni di competenza della s.c. Farmacia  Controllo semestrale della presenza di dispositivi medici derivanti da prove d'uso e visioni di competenza della s.c. Farmacia	s.c. Farmacia	s.c. Farmacia	Redazione della procedura interna: SI/NO  Report attestante l'avvenuta verifica: SI/NO	ANNUALE
20	A. Contratti pubblici Affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture	Contratti pubblici - Esecuzione del contratto - Rendicontazione del contratto	Gestione delle procedure relative all'ingresso di apparecchiature attraverso comodati d'uso/donazioni/visioni	Rischio: potenziale conflitto di interessi, non aderenza ai principi generali di imparzialità e buon andamento della Pubblica Amministrazione.	MEDIO/BASSO	Il processo risulta ampiamente vincolato dalla Legge, da atti amministrativi e dalle procedure interne  Elementi di criticità: - eccesso di burocrazia; - complessità della normativa di riferimento; - esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - mancanza di controlli; - potenziale conflitto di interesse.  Conclusioni: le verifiche risultano adeguate a minimizzare il rischio.	a) Verifica sulla necessità di aggiornamento del vademecum per la gestione delle apparecchiature in entrata in Fondazione (es. comodato d'uso gratuito, conto visione)  b) verifica di appropriatezza dell'uso dei macchinari nella struttura	s.c. Ingegneria Clinica	s.c. Provveditorato  s.c. Ingegneria Clinica	Verifica necessità di aggiornamento: SI/NO	ANNUALE

	AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE (SOTTOPROCESSO)	RISCHIO IDENTIFICATO	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE TRATTAMENTO DEL RISCHIO	UFFICIO RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE	SOGGETTI COINVOLTI	INDICATORE DI MONITORAGGIO/VALORE ATTESO	MONITORAGGIO (Il Responsabile dell'anticorruzione verifica congiuntamente ai referenti l'effettiva attuazione delle misure previste)
21	A. Contratti pubblici Affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture	Contratti pubblici - Esecuzione del contratto - Rendicontazione del contratto	Esecuzione e rendicontazione dei contratti ICT	Rischio relativo a: - recesso/rescissione contratto - Inadempimento, mancanza di applicazione penali; - Comportamento collusivo del RUP/DEC	MEDIO/BASSO	Il processo risulta ampiamente vincolato dalla Legge, da atti amministrativi e dalle procedure interne  Elementi di criticità: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto  Conclusioni: con riferimento al processo in esame, sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo esercitato appare adeguato a ridurre eventuali rischi	a) Verifica periodica delle banche dati della Fondazione  b) Report semestrale di monitoraggio dell'esecuzione dei contratti di importo maggiore di 40.000	s.c. ICT e SIA	s.c. ICT e SIA	a1) Controllo semestrale a campione: 30% dei programmi in uso dalla Fondazione;  a2) Monitoraggio del piano di manutenzione e backup del parco macchine (backup pc - 100%)  b) Predisposizione report di monitoraggio semestrale dell'esecuzione dei contratti (> 40.000 €)	ANNUALE
22	A. Contratti pubblici Affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture	Contratti pubblici - Esecuzione del contratto - Rendicontazione del contratto	Esecuzione e rendicontazione dei contratti SPP	Rischio relativo a:  Danno Erariale dovuto ad un ingiustificato riconoscimento di compensi per attività svolte parzialmente/non svolte.	MEDIO/BASSO	Il processo risulta vincolato dalla Legge, da atti amministrativi e dalle procedure interne  Elementi di criticità: - mancanza di trasparenza - inadeguata diffusione della cultura della legalità  Conclusioni: le verifiche sono state programmate al fine di ridurre al massimo il rischio	Rendicontazione annuale della corretta esecuzione dei contratti di competenza del SPP	SPP	SPP	Verifica esecuzione contratti: 100%	ANNUALE
23	A. Contratti pubblici Affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture	Contratti pubblici - Esecuzione del contratto - Rendicontazione del contratto	Esecuzione e rendicontazione dei contratti ICT	Rischio relativo a:  Danno Erariale dovuto ad un ingiustificato riconoscimento di compensi per attività svolte parzialmente/non svolte.	MEDIO/BASSO	Il processo risulta ampiamente vincolato dalla Legge, da atti amministrativi e dalle procedure interne  Elementi di criticità: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto  Conclusioni: Con riferimento al processo in esame, il tipo di controllo applicato assicura ampia trasparenza. Il rischio risulta ampiamente governato.	Verifica necessità di aggiornamento/revisione della procedura interna che descrive le operazioni di verifica e controllo della regolarità alla liquidazione delle fatture.	s.c. ICT e SIA	s.c. ICT e SIA	Verifica procedura effettuata: SI/NO Revisione effettuata: SI/NO	ANNUALE
24	A. Contratti pubblici Affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture	Contratti pubblici - Esecuzione del contratto - Rendicontazione del contratto	Esecuzione e rendicontazione dei contratti ICT	Rischio: potenziale conflitto di interessi, non aderenza ai principi generali di imparzialità e buon andamento della Pubblica Amministrazione.	MEDIO/BASSO	Il processo risulta ampiamente vincolato dalla Legge, da atti amministrativi e dalle procedure interne  Elementi di criticità: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto  Conclusioni: Con riferimento al processo in esame, il tipo di controllo applicato assicura ampia trasparenza. Il rischio risulta ampiamente governato.	Elaborazione di una Procedura/Linee Guida/Manuale che descriva e definisca i ruoli di RUP e DEC, funzioni e responsabilità.	Gruppo di lavoro: s.c. Provveditorato s.c. PST s.c. Farmacia s.c. ICT e SIA s.c. Ingegneria Clinica	Tutte le strutture della Fondazione	Elaborazione di una Procedura/Linee Guida/Manuale: SI/NO	ANNUALE
25	B. Incarichi e nomine / Acquisizione e progressione del personale	Selezione, assunzione del personale e progressioni economiche o di carriera	Acquisizione del personale attraverso procedura concorsuale	Potenziale rischio legato a:  a) Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari. b) Irregolare composizione della commissione di concorso.	MEDIO	Il processo risulta vincolato dalla Legge e da atti amministrativi  Criticità: - eccessiva regolamentazione e/o complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - mancanza di personale e conseguente impossibilità di programmazione; - possibile conflitto di interesse  Conclusioni: - Il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio; - il tipo di controllo applicato sul processo assicura ampia trasparenza.	a) verifica a campione della veridicità delle autocertificazioni rese dai candidati assunti circa il possesso dei requisiti  b) Verifica dei prerequisiti delle commissioni esaminatrici (art. 35 bis - D.lgs. 165/2001) - casellario giudiziale.  b1) Verifica acquisizione dichiarazioni ex art. 51 e 52 C.P.C. e ex art. 35 D.Lgs. 165/2001	s.c. Risorse umane e relazioni sindacali	s.c. Risorse umane e relazioni sindacali	a) N° (minimo 5%) di verifiche effettuate semestralmente sulla veridicità delle autocertificazioni.  b) N° Verifiche dei prerequisiti dei componenti delle commissioni esaminatrici: 100%  b1) Verifica acquisizione dichiarazioni ex art. 51 e 52 C.P.C. e ex art. 35 D.Lgs. 165/2001: 100%	ANNUALE
26	B. Incarichi e nomine / Acquisizione e progressione del personale	Selezione, assunzione del personale e progressioni economiche o di carriera	Progressioni economiche o di carriera	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari	MEDIO	Il processo risulta vincolato sia dalla Legge che da atti amministrativi  Criticità: - eccesso di discrezionalità - mancanza di personale e conseguente impossibilità di programmazione - possibile conflitto di interesse  Conclusioni: Il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a minimizzare il rischio	Verifica corrispondenza del profilo posseduto dal candidato con i requisiti di accesso alle progressioni economiche o di carriera	s.c. Risorse umane e relazioni sindacali	s.c. Risorse umane e relazioni sindacali	Numero di verifiche dei requisiti per l'accesso alle progressioni economiche o di carriera: 100%	ANNUALE

	AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE (SOTTOPROCESSO)	RISCHIO IDENTIFICATO	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE TRATTAMENTO DEL RISCHIO	UFFICIO RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE	SOGGETTI COINVOLTI	INDICATORE DI MONITORAGGIO/VALORE ATTESO	MONITORAGGIO (Il Responsabile dell'anticorruzione verifica congiuntamente ai referenti l'effettiva attuazione delle misure previste)
27	B. Incarichi e nomine / Acquisizione e progressione del personale	Incarichi dirigenziali	Sostituzione della dirigenza medica sanitaria	Condotte elusive delle ordinarie procedure di selezione	MEDIO	Il processo risulta vincolato dalla Legge e da atti amministrativi  Elementi di criticità: - mancanza di trasparenza - potenziale conflitto di interesse  Conclusioni: Il tipo di controllo applicato sul processo assicura ampia trasparenza; le verifiche sono adeguate a ridurre il rischio	a) pubblicazione, aggiornamento e monitoraggio periodico del numero dei posti oggetto di sostituzione/sostituibili per anno;	s.c. Risorse umane e relazioni sindacali	s.c. Risorse umane e relazioni sindacali	a) Pubblicazione di posti	ANNUALE
28	B. Incarichi e nomine / Acquisizione e progressione del personale	Codice Etico e Comportamentale	Adozione dei Codici di comportamento negli enti del Servizio Sanitario Nazionale	Azioni e comportamenti illegittimi, illeciti e/o contrari alla buona amministrazione.	MEDIO/BASSO	Il processo risulta ampiamente vincolato dalla Legge e da atti amministrativi  Elementi di criticità: - inadeguata diffusione della cultura della legalità - complessità della normativa di riferimento - mancanza di trasparenza  Conclusioni: Il tipo di controllo applicato sul processo assicura ampia trasparenza e diffusione	Specifica attività di formazione e informazione rivolta a tutto il personale della Fondazione.  Monitoraggio attuazione Codice etico comportamentale: reportistica annuale (n° segnalazioni totali e per fatti penalmente rilevanti, n° procedimenti attivati totali e per fatti penalmente rilevanti, n° di sanzioni disciplinari comminate totali e per fatti penalmente rilevanti)	s.c. Risorse umane e relazioni sindacali	Tutti i dipendenti della Fondazione	Svolgimento attività di formazione e informazione sul Codice etico e comportamentale  Redazione report annuale: SI/NO	ANNUALE
29	B. Incarichi e nomine / Acquisizione e progressione del personale	Incarichi dirigenziali e/o incarichi di funzione	Selezione per incarichi dirigenziali o incarichi di funzione	a) Scarsa rigidità circa la modalità di conferimento degli incarichi professionali allo scopo di assegnarli a determinati dipendenti  b) scarsa rigidità circa la modalità di conferimento degli incarichi di funzione, allo scopo di assegnarli a determinati dipendenti	MEDIO	Il processo risulta vincolato dalla Legge, da atti amministrativi e dalle procedure interne  Elementi di criticità: - inadeguata diffusione della cultura della legalità; - eccesso di discrezionalità; - potenziale conflitto di interesse.  Conclusioni: Le verifiche sono adeguate a ridurre il rischio	a) Verifica puntuale dei requisiti di accesso alla selezione per incarichi dirigenziali o incarichi di funzione  b) Verifica del rispetto dei criteri previsti da norme/contratti	s.c. Risorse umane e relazioni sindacali	s.c. Risorse umane e relazioni sindacali	Numero di verifiche dei requisiti di accesso alla selezione per incarichi dirigenziali o incarichi di funzione e dell'utilizzo di criteri predefiniti: 100%	ANNUALE
30	B. Incarichi e nomine / Acquisizione e progressione del personale	Contratti Atipici	Borse di Studio	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.	MEDIO/BASSO	Il processo risulta vincolato da atti e prassi amministrative  Elementi di criticità: - inadeguata diffusione della cultura della legalità - scarsa chiarezza della normativa di riferimento - eccesso di discrezionalità - mancanza di trasparenza - potenziale conflitto di interesse  Conclusioni: il processo risulta di difficile governo. Le verifiche sono state programmate al fine di ridurre al massimo il rischio	Verifica dei bandi oggetto di ricorso per individuazione degli elementi utili alla rimozione delle eventuali irregolarità e conseguente adozione di misure correttive.	s.c. Risorse umane e relazioni sindacali	s.c. Risorse umane e relazioni sindacali	Verifica dei bandi per la concessione di borse di studio: [SI/NO]	ANNUALE
31	B. Incarichi e nomine / Acquisizione e progressione del personale	Contratti Atipici	Conferimento incarichi di collaborazione professionale o occasionale	a) Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.  b) Irregolare composizione della commissione di valutazione, ove costituita.	MEDIO/BASSO	Il processo risulta vincolato dalla Legge e dalle procedure interne  Elementi di criticità: - complessità della normativa di riferimento; - eccesso di discrezionalità - potenziale conflitto di interesse - mancanza di controlli sulla regolarità dello svolgimento della selezione - mancanza di trasparenza  Conclusioni: le verifiche sono adeguate a ridurre il rischio	a1) Verifiche di conformità tra la richiesta di collaborazione del Responsabile del progetto e i requisiti prescritti dalla normativa e dalle procedure interne (Gruppo di verifica collaborativa interno);  a2) verifiche della veridicità delle autocertificazioni e relativi titoli di studio e iscrizione all'albo dei candidati selezionati;  a3) verifica dei bandi oggetto di ricorso per individuazione degli elementi utili alla rimozione delle eventuali irregolarità e conseguente adozione di misure correttive;  b) Acquisizione della dichiarazione dei componenti della commissione di insussistenza di incompatibilità artt. 51 e 52 c.p.c. e conseguente verifica.	s.c. Risorse umane e relazioni sindacali	s.c. Risorse umane e relazioni sindacali	a1) N° di verifiche di conformità tra la richiesta di collaborazione del Responsabile del progetto con i requisiti prescritti dalla normativa e dalle procedure interne: 100%  a2) N° verifiche sulle autocertificazioni: 5%  a3) N° di verifiche effettuate e relativi verbali di verifica [SI/NO] N° di ricorsi/N° di procedure concorsuali inferiore al 5% In caso di ricorso: N° di ricorsi persi inferiore al 5%  b) Verifica acquisizione dichiarazioni ex artt. 51 e 52 c.p.c.: 100%	ANNUALE
32	B. Incarichi e nomine / Acquisizione e progressione del personale	Incarichi Extraistituzionali	Autorizzazioni a dipendenti INT allo svolgimento di attività esterne ex art.53 D.Lgs.165/2001 (es. Advisory board, consulenze scientifiche)	a) Illegittima autorizzazione allo svolgimento di incarichi in elusione al principio di esclusività	MEDIO/BASSO	Il processo risulta ampiamente vincolato dalla Legge, da atti amministrativi e dalle procedure interne  Elementi di criticità: - complessità della normativa di riferimento - inadeguata diffusione della cultura della legalità - sospetto conflitto di interesse - scarsa responsabilizzazione interna degli operatori  Conclusioni: sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio	a) Verifica semestrale da parte del Nucleo Ispettivo sulla sussistenza dei presupposti delle autorizzazioni degli incarichi extraistituzionali;  a1) Pubblicazione sul sito istituzionale dell'elenco degli incarichi extraistituzionali autorizzati;	s.c. Risorse umane e relazioni sindacali	s.c. Risorse umane e relazioni sindacali	a) Verifiche a campione da parte del Nucleo Ispettivo sulla sussistenza dei presupposti di autorizzazioni: 5% degli incarichi  a1) Pubblicazione sul sito istituzionale dell'elenco degli incarichi extraistituzionali autorizzati: 100%	ANNUALE



AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE (SOTTOPROCESSO)	RISCHIO IDENTIFICATO	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE TRATTAMENTO DEL RISCHIO	UFFICIO RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE	SOGGETTI COINVOLTI	INDICATORE DI MONITORAGGIO/VALORE ATTESO	MONITORAGGIO (Il Responsabile dell'anticorruzione verifica congiuntamente ai referenti l'effettiva attuazione delle misure previste)	
33	B. Incarichi e nomine / Acquisizione e progressione del personale	Incarichi Extraistituzionali	Conferimento incarichi a dipendenti di altre pubbliche amministrazioni ex art. 53 D.Lgs. 165/2001	Conferimento incarichi in carenza di requisiti	MEDIO/BASSO	Il processo risulta ampiamente vincolato dalla Legge, da atti amministrativi e dalle procedure interne  Elementi di criticità: - complessità della normativa di riferimento - inadeguata diffusione della cultura della legalità - sospetto conflitto di interesse - scarsa responsabilizzazione interna degli operatori  Conclusioni: Sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a minimizzare il rischio.	Verifica della corrispondenza dei requisiti posseduti dall'incaricato e i requisiti previsti da norme di legge e/o regolamenti interni.	s.c. Risorse umane e relazioni sindacali	s.c. Risorse umane e relazioni sindacali	Verifiche sulla sussistenza dei requisiti degli incarichi conferiti: 100%	ANNUALE
34	B. Incarichi e nomine / Acquisizione e progressione del personale	Gestione presenze	Anomalia nella registrazione delle presenze	Danno all'immagine provocato all'Ente.	MEDIO/BASSO	Il processo risulta vincolato dalla Legge e da atti amministrativi  Elementi di criticità: - scarsa responsabilizzazione interna degli operatori - assenza di comunicazione tra uffici della stessa P.A. - mancata attivazione di procedimenti disciplinari  Conclusioni: il tipo di verifiche programmate risultano adeguate a ridurre il rischio	Verifica giornaliera degli ingressi e delle uscite dei dipendenti tramite sistema rilevamento presenze. Immediata segnalazione di anomalie ai Direttori/Responsabili delle strutture in caso di anomalie nella timbratura.	s.c. Risorse umane e relazioni sindacali	Tutti i dipendenti della Fondazione	Verifica delle anomalie di timbratura: 100%	ANNUALE
35	C. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione stipendi	Ripartizione proventi libera professione	Ripartizione ingiustificata dei proventi maturati nell'attività di Libera Professione Intramoenia e di supporto alla stessa	MEDIO/BASSO	Il processo risulta ampiamente vincolato da atti amministrativi (Regolamento e Tariffario LP) e dalle procedure interne  Elementi di criticità: possibile eccesso di discrezionalità e mancanza di trasparenza  Conclusioni: le verifiche sono adeguate a ridurre il rischio	Consolidamento del processo già in essere e così riassumibile: 1) le elaborazioni vengono effettuate su modelli excel preimpostati conformemente alle procedure di ripartizione; 2) le competenze relative alle varie attività vengono elaborate da addetti diversi ed assemblate dal titolare di posizione organizzativa; 3) al termine delle elaborazioni viene effettuata una verifica complessiva di coerenza tra i dati erogati e i dati incassati; 4) Il Direttore della Libera Professione esercita una supervisione dell'intero processo tramite controlli a campione sulle ripartizioni, secondo un piano regolare di cui tenere traccia.	s.c. Risorse Economiche e finanziarie e LP	s.c. Risorse Economiche e finanziarie e LP	Elaborazione ed attuazione di un piano annuale di controllo che prevede mensilmente un controllo su almeno una diversa attività (n. totale controlli annui ≥ 12).	ANNUALE
36	C. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Pagamenti	gestione dei pagamenti, della contabilità e dei relativi flussi informativi	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di favorire il pagamento delle forniture/servizi di particolari soggetti	MEDIO/BASSO	Il processo risulta vincolato dalla Legge e dalle procedure interne  Elementi di criticità: - eccesso di burocrazia - complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento  Conclusioni: il tipo di controllo applicato sul processo assicura la completa trasparenza. Le verifiche previste garantiscono la riduzione del rischio	Verifiche a campione su pagamenti al fine di riscontrare che siano stati pagati nei tempi previsti dalla normativa e che vi sia evidenza dei controlli effettuati dal servizio acquirente e dal personale addetto all'emissione del mandato.	s.c. Risorse Economiche e finanziarie e LP	s.c. Risorse Economiche e finanziarie e LP	Verifica mensile su n. 20 mandati corrispondenti a circa l'1% del totale	ANNUALE
37	C. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Immobilizzazioni materiali e immateriali	Gestione del patrimonio	Mancate o errate imputazioni in bilancio, con conseguente danno erariale per l'ente.	MEDIO/BASSO	Il processo risulta vincolato dalla Legge e da procedura interna  Elementi di criticità: Eccesso di burocrazia dovuto all'eccessivo rallentamento dei tempi di svolgimento del processo e delle attività conseguenti  Conclusioni: Il tipo di controllo programmato appare adeguato a ridurre eventuali rischi e ad assicurare ampia trasparenza	Adozione linee guida interne sulla gestione delle immobilizzazioni materiali, immateriali e dei cespiti di competenza ICT	s.c. ICT e SIA	s.c. ICT e SIA	Redazione/Aggiornamento linee guida: SI/NO	ANNUALE
38	C. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Patrimonio disponibile	Gestione del patrimonio	Cattiva o omessa gestione di <b>beni mobili</b> (preziosi, quote azionarie, ecc.) acquisiti dalla Fondazione iure hereditatis.	MEDIO/BASSO	Il processo risulta vincolato da prassi amministrative.  Criticità: - mancanza di trasparenza - esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto  Conclusioni: con riferimento al processo in esame, sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo programmato appare adeguato a ridurre eventuali rischi	Verifica preventiva e successiva all'inventario dei beni mobili ereditati dalla Fondazione (procedura di qualità).	s.c. Affari Generali e Legali	s.c. Affari Generali e Legali	Redazione/Aggiornamento della Procedura di qualità: SI/NO	ANNUALE
39	C. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Patrimonio disponibile	Gestione del patrimonio	Cattiva o omessa gestione di <b>beni immobili</b> : a) Distorsione delle modalità di selezione del contraente in caso di dismissione, vendita, locazione e affitto. b) Conflitti di interesse tra Fondazione e contraente (Locatario/acquirente) c) Inefficienza gestione immobili	MEDIO/BASSO	Il processo risulta vincolato dalla Legge, da atti amministrativi e procedure interne  Elementi di criticità: - eccesso di burocrazia (eccessivo rallentamento dei tempi di svolgimento del processo e delle attività) - potenziale conflitto di interesse - mancanza di personale a supporto della struttura  Conclusioni: con riferimento al processo in esame, sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo esercitato appare adeguato a ridurre eventuali rischi	a) Procedura a evidenza pubblica nella selezione dei contraenti (acquirente, locatario) b) verifica relativa all'assenza di conflitti di interesse c) proposta di progetto congiunto s.c. AGL e s.c. PST per efficientamento della gestione degli immobili (trasmesso alla Direzione Amministrativa in data 30/10/2018, per valutazioni con la Direzione Strategica)	s.c. Affari Generali e Legali	s.c. Affari Generali e Legali	a) N° contraenti selezionati con procedure pubbliche (acquirenti, locatari) / N° dei contraenti: 100% a1) Numero dei contratti di affitto/locazione prorogati nell'arco dell'anno (valore atteso: 0) b) N° verifiche sull'assenza di conflitti di interesse: 100% c) Approvazione Progetto da parte della Direzione Strategica e successiva proposta al C.d.A.: SI/NO	ANNUALE

	AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE (SOTTOPROCESSO)	RISCHIO IDENTIFICATO	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE TRATTAMENTO DEL RISCHIO	UFFICIO RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE	SOGGETTI COINVOLTI	INDICATORE DI MONITORAGGIO/VALORE ATTESO	MONITORAGGIO (Il Responsabile dell'anticorruzione verifica congiuntamente ai referenti l'effettiva attuazione delle misure previste)
40	C. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Garanzie fideiussorie	Controllo e monitoraggio delle garanzie fideiussorie Enti Sireg	Rischi connessi all'accettazione di garanzie rilasciate da operatori non affidabili che possono comportare difficoltà al momento dell'esecuzione	MEDIO/BASSO	Il processo risulta vincolato dalla Legge e da atti amministrativi Criticità: - esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - scarsa responsabilizzazione interna degli operatori Conclusioni: Il tipo di controllo applicato sul processo assicura la completa trasparenza. Le verifiche previste garantiscono la riduzione del rischio	Verifiche semestrali: 100%	s.c. Risorse Economiche e finanziarie e LP	s.c. Risorse Economiche e finanziarie e LP	Verifiche semestrali: 100%	SEMESTRALE
41	C. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione del magazzino	Gestione del patrimonio	Danno Erariale	MEDIO/BASSO	Il processo risulta vincolato dalla Legge e da atti amministrativi Criticità: - esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - scarsa responsabilizzazione interna degli operatori Conclusioni: Il rischio è di difficile contenimento.	a) Elaborazione di una procedura interna per il controllo delle giacenze e degli arrivi (sta in fase di deposito che di utilizzo) b) Rendicontazione annuale	Gruppo di lavoro: s.c. Provveditorato s.c. PST s.c. Farmacia s.c. ICT e SIA s.c. Ingegneria Clinica	s.c. Provveditorato s.c. ICT e SIA s.c. Farmacia s.c. Ingegneria Clinica	a) Elaborazione/aggiornamento di una procedura interna : SI/NO b) rendicontazione annuale	ANNUALE
41	C. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Oblazioni in denaro	Gestione del patrimonio	Danno Erariale	MEDIO/BASSO	Il processo risulta vincolato dalla Legge e da atti amministrativi Criticità: - esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - scarsa responsabilizzazione interna degli operatori Conclusioni: Il rischio è di difficile contenimento.	a) Elaborazione di una procedura interna per il controllo dei crediti insoluti di Libera Professione b) formalizzazione con provvedimento amministrativo c) Pubblicità sul sito Internet	s.c. Risorse Economiche e finanziarie e LP	s.c. Risorse Economiche e finanziarie e LP	a) Elaborazione/aggiornamento di una procedura interna per il controllo dei crediti insoluti di Libera Professione: SI/NO b) formalizzazione con provvedimento amministrativo: SI/NO c) Pubblicità sul sito Internet: SI/NO	ANNUALE
42	D. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari / Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Patrimonio disponibile	Valutazione circa conferimento di incarico a Notaio	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti sulla scelta del professionista secondo il criterio di rotazione e competenza.	MEDIO/BASSO	Il processo risulta vincolato dalla legge e dalle procedure interne Elementi di criticità: - eccesso di burocrazia - eccessivo rallentamento dei tempi di svolgimento delle attività - assenza di competenze del personale addetto ai processi - eccesso di discrezionalità - potenziale conflitto di interesse Conclusioni: Il tipo di controllo applicato sul processo assicura la completa trasparenza. Le verifiche previste garantiscono la riduzione del rischio	a) Aggiornamento annuale dell'albo previa verifica dei curricula dei professionisti ai fini dell'inserimento nell'Albo della Fondazione e relativo monitoraggio. b) Pubblicazione Albo della Fondazione sul sito web della Fondazione	s.c. Affari Generali e Legali	s.c. Affari Generali e Legali	a) N° di verifiche dei curricula per l'inserimento nell'Albo / N° richieste di inserimento: 100% b) Pubblicazione Albo della Fondazione: SI/NO	ANNUALE
43	D. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari / Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione del Contenzioso	Valutazione circa conferimento di incarico al medico - legale in caso di CTP e ATP	Ritardo nell'individuazione e conseguente conferimento di incarico al consulente medico-legale con possibile pregiudizio della Fondazione.	MEDIO/BASSO	Il processo risulta vincolato dalla Legge e dalle procedure interne. Elementi di criticità: - eccesso di burocrazia; - eccessivo rallentamento dei tempi di svolgimento delle attività; - eccesso di discrezionalità; - potenziale conflitto di interesse. Conclusioni: Il tipo di controllo applicato sul processo assicura la completa trasparenza. Le verifiche previste garantiscono la riduzione del rischio.	a) Aggiornamento annuale dell'albo previa verifica dei curricula dei professionisti ai fini dell'inserimento nell'Albo dei medici-legali della Fondazione e relativo monitoraggio. b) pubblicazione albo dei medici-legali della Fondazione	s.c. Affari Generali e Legali	s.c. Affari Generali e Legali	a) N° di verifiche dei curricula per l'inserimento nell'Albo dei medici-legali / N° richieste di inserimento: 100% b) pubblicazione albo dei medici-legali della Fondazione: SI/NO	ANNUALE
44	D. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari / Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione del Contenzioso	Valutazione circa conferimento di incarico a legale esterno	a) Rischio di conferimento di incarico a legale esterno in presenza di legali interni con professionalità adeguata alla gestione del contenzioso b) Insufficienza di meccanismi di qualificazione per l'inserimento nell'Albo Legali della Fondazione c) trasparenza dell'affidamento degli incarichi	MEDIO/BASSO	Il processo risulta vincolato dalla Legge, dagli atti amministrativi e dalle procedure interne Elementi di criticità: - eccesso di burocrazia - eccessivo rallentamento dei tempi di svolgimento delle attività - assenza di competenze del personale addetto ai processi - potenziale conflitto di interesse - per la natura dell'incarico, eccessiva discrezionalità nella scelta finale del professionista Conclusioni: il tipo di controllo applicato sul processo assicura ampia trasparenza. Le verifiche sono adeguate a ridurre il rischio	a) Verifica sistematica della possibilità di gestione del contenzioso tramite legale interno b) Verifica dei curricula per l'inserimento nell'Albo Legali della Fondazione c) pubblicazione dell'aggiornamento annuale dell'albo dei legali ed elenco degli incarichi affidati (soggetto, provvedimento, importo, periodo)	s.c. Affari Generali e Legali	s.c. Affari Generali e Legali	a) Verifica della possibilità di gestione del contenzioso tramite legale interno: 100% dei contenziosi b) N° di verifiche dei curricula per l'inserimento nell'Albo Legali / N° richieste di inserimento: 100% c1) pubblicazione dell'aggiornamento annuale dell'albo dei legali della Fondazione: SI/NO c2) Pubblicazione dell'elenco degli affidamenti: SI/NO	ANNUALE



	AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE (SOTTOPROCESSO)	RISCHIO IDENTIFICATO	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE TRATTAMENTO DEL RISCHIO	UFFICIO RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE	SOGGETTI COINVOLTI	INDICATORE DI MONITORAGGIO/VALORE ATTESO	MONITORAGGIO (Il Responsabile dell'anticorruzione verifica congiuntamente ai referenti l'effettiva attuazione delle misure previste)
45	D. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari / Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione del Contenzioso	Emissione dei pareri legali a supporto della legittimità, correttezza formale delle attività della Fondazione	a) Rischio di conferimento di incarico a legale esterno in presenza di legali interni con professionalità adeguata; b) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti sulla scelta dell'estensore del parere e uso distorto della pareristica.	MEDIO/BASSO	Il processo risulta parzialmente vincolato da atti amministrativi e dalle procedure interne.  Elementi di criticità: - eccessivo rallentamento dei tempi di svolgimento delle attività; - eccesso di discrezionalità; - potenziale conflitto di interesse; - scarsa chiarezza della normativa di riferimento.  Conclusioni: Le verifiche programmate risultano adeguate a ridurre il rischio.	a) Verifica su assenza di professionalità interne;  b) Verifiche dell'assenza di conflitto d'interesse e della specifica competenza nella materia del parere del professionista	s.c. Affari Generali e Legali	s.c. Affari Generali e Legali	a) Verifica assenza professionalità interne: 100%  b1) Verifiche sull'assenza di conflitti di interesse : 100% b2) verifica curriculum vitae e competenza in materia del professionista: 100%	ANNUALE
46	D. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari / Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Convenzioni passive	Convenzioni passive sanitarie	Abuso nel procedimento di individuazione del soggetto con il quale stipulare convenzione passiva	MEDIO/BASSO	Il processo risulta vincolato da atti amministrativi e da procedure interne.  Elementi di criticità: - monopolio del potere e/o delle competenze - eccessiva di discrezionalità nella scelta - potenziale conflitto di interesse  Conclusioni: le verifiche sono adeguate a ridurre il rischio	Verifica sull'effettuazione di una ricerca di mercato che coinvolga almeno tre strutture sanitarie.  Verifica costante della presenza di adeguata motivazione circa la scelta della struttura da parte della Direzione Medica.	s.c. gestione amministrativa servizi sanitari e convenzioni	s.c. gestione amministrativa servizi sanitari e convenzioni	Controllo dei prerequisiti necessari alla stipula delle convenzioni (es. presenza di idonea motivazione della scelta, e di ricerche di mercato): 90% delle convenzioni stipulate annualmente	ANNUALE
47	D. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari / Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Convenzioni passive	Convenzioni passive sanitarie	Rischio di mancato controllo della spesa tra ordinato e stanziato nelle convenzioni sanitarie passive o di scorretta programmazione	MEDIO	Il processo risulta vincolato dalla Legge e da atti amministrativi  Elementi di criticità: - inadeguatezza o assenza di competenze del personale amministrativo addetto ai processi - assenza di comunicazione tra uffici della stessa P.A. - mancata informatizzazione  Conclusioni: allo stato, le verifiche sono adeguate a ridurre il rischio	Controllo tra ordinato e stanziato nella previsione annuale del budget effettuato trimestralmente tramite un report degli ordinativi fornito dalla Direzione Medica (Misura indicata dal NdV)	s.c. gestione amministrativa servizi sanitari e convenzioni  Direzione Medico di Presidio	s.c. gestione amministrativa servizi sanitari e convenzioni (Coordinatore)  Direzione Medico di Presidio	Verifica trimestrale di congruità tra valore delle ordinazioni e budget stanziato: SI/NO	ANNUALE
48	D. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari / Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo di gestione	Valutazione delle performance delle strutture e relativa erogazione	Rettifica ingiustificata dei dati necessari alla valutazione degli obiettivi al fine di favorire una particolare struttura. Sperequazione economica delle retribuzioni a parità di funzioni	MEDIO/BASSO	Il processo risulta ampiamente vincolato dalla Legge, da atti amministrativi e dalle procedure interne  Criticità: - mancanza di uniformità ed equità nella ripartizione delle "risorse aggiuntive a vario titolo" - eccessivo rallentamento dei tempi di svolgimento del processo e delle attività - complessità della normativa di riferimento; - assenza di comunicazione tra uffici della stessa P.A. - potenziale conflitto di interessi  Conclusioni: Le verifiche appaiono adeguate a ridurre il rischio	Determinazione n. 10DG del 25 gennaio 2017 - "Approvazione della procedura amministrativa per la gestione del processo di budget" e controllo a campione (in collaborazione con il Nucleo di Valutazione delle Prestazioni) delle valutazioni al fine di rafforzare le procedure di elaborazione dei dati necessari alla valutazione, così riassumibili: 1. i dati vengono elaborati da uffici diversi; 2. l'addetto del Controllo di Gestione inserisce i dati nel sistema di valutazione; 3. la PO del Controllo di Gestione effettua un primo controllo sui dati elaborati; 4. il Responsabile della struttura effettua un secondo controllo sui dati; 5. Il Nucleo di Valutazione verifica l'intero processo e controlla a campione i dati.	s.s. Controllo di Gestione	s.s. Controllo di Gestione	Rispetto dei tempi e di quanto previsto dalla Determinazione n. 10DG del 25 gennaio 2017; Verifiche a campione: > 5% del totale obiettivi valutati	ANNUALE
49	D. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari / Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione sinistri	Liquidazione risarcimenti sotto soglia SIR (gestione diretta dei sinistri)	a) Abuso nell'acquisizione di consulenti al fine di agevolare particolari soggetti b) Mancanza di trasparenza nell'istruzione delle vertenze c) Discrezionalità nella gestione dei sinistri d) Danno erariale	MEDIO/BASSO	Il processo risulta completamente governato (da Legge, atti amministrativi e procedure interne).  Elementi di criticità: - Eccessivo rallentamento dei tempi di svolgimento del processo e delle attività; - potenziale conflitto di interessi; - complessità della normativa di riferimento; - eccesso di discrezionalità  Conclusioni: Il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio.	a) Procedura a evidenza pubblica nella scelta dei consulenti legale e medico-legale; b) Verifica dei sinistri da parte del Comitato Valutazione Sinistri con metodo collegiale; c1) Aggiornamento della procedura interna per la gestione dei sinistri e per la definizione transattiva degli stessi c2) Conforme proposta alla Compagnia di Assicurazione per l'inserimento di clausole specifiche nel contratto con la Compagnia per la gestione dei sinistri c.d. borderline (con valore prossimo alla soglia SIR) d) Comunicazioni alla Corte dei Conti degli esborsi derivanti dalla liquidazione dei sinistri nei limiti delle indicazioni della Magistratura contabile	s.c. Affari Generali e Legali	s.c. Affari Generali e Legali	a) Predisposizione bandi di gara per la selezione: 100%  b) Numero sinistri trattati nel CVS: 100%; Predisposizione verbali: 100%  c1) Aggiornamto Procedura: SI/NO c2) Integrazione del contratto con la Compagnia Assicuratrice per gestione dei casi borderline: SI/NO  d) Comunicazioni alla Corte dei Conti: 100%	ANNUALE

	AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE (SOTTOPROCESSO)	RISCHIO IDENTIFICATO	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE TRATTAMENTO DEL RISCHIO	UFFICIO RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE	SOGGETTI COINVOLTI	INDICATORE DI MONITORAGGIO/VALORE ATTESO	MONITORAGGIO (Il Responsabile dell'anticorruzione verifica congiuntamente ai referenti l'effettiva attuazione delle misure previste)
50	D. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari / Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Relazioni con il pubblico	Gestione delle segnalazioni dell'utente	Rischio di mancata o inadeguata gestione delle segnalazioni (potenziali atti illeciti o di malagestio)	MEDIO/BASSO	<p>Processo: le segnalazioni pervenute all'Urp sono gestite tenendo conto delle procedure (interne) e delle Leggi</p> <p>Elementi di criticità: - Assenza di comunicazione tra ufficio stessa P.A. - eccesso di discrezionalità</p> <p>Conclusioni: l'esperienza pregressa ci consente di affermare che il controllo applicato sui processi dell'URP è adeguato a riconoscere ed eventualmente neutralizzare nel modo più veloce e preciso possibile tali rischi</p>	Redazione di una procedura interna che disciplini la gestione delle segnalazioni per contenuto e materia	Ufficio Relazioni con il Pubblico	Ufficio Relazioni con il Pubblico	Redazione della procedura interna: SI/NO	ANNUALE
51	D. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari / Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Relazioni con il pubblico	Gestione delle richieste dell'utente che richiede esami non disponibili presso la Fondazione nelle tempistiche richieste.	Discrezionalità, con potenziale beneficio di soggetti terzi, nel fornire indicazioni ai pazienti che richiedono supporto nella scelta della struttura in cui effettuare esami non disponibili presso la Fondazione	MEDIO	<p>Processo: il controllo di questo processo è governato da procedure interne in quanto, al momento, non è ancora vincolato dalla legge. La gestione del rischio è lasciata agli operatori dell'Urp (nessun altro esterno all'ufficio), in modo totalmente trasparente</p> <p>Elementi di criticità: - scarsa chiarezza della normativa di riferimento</p> <p>Conclusioni: il tipo di controllo applicato sul processo assicura ampia trasparenza e a diminuire il rischio</p>	Verifica necessità di revisione e distribuzione presso l'URP ed i CUP di una comunicazione scritta al paziente concordata e trasparente su come cercare la struttura rispondente ai suoi bisogni	Ufficio Relazioni con il Pubblico	Ufficio Relazioni con il Pubblico	Verifica necessità di revisione della comunicazione al paziente: SI/NO Revisione: SI/NO Numero di comunicazioni scritte distribuite annualmente ai pazienti (URP e CUP)	ANNUALE
52	D. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari / Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Rapporti con operatori economici, fornitori e soggetti terzi	Modalità di regolamentazione dell'attività di informazione tecnico-scientifica	Rischio relativo a conflitti di interessi tra operatori della Fondazione e fornitori/informatori scientifici	MEDIO	<p>Il processo risulta vincolato dalla Legge e da atti amministrativi</p> <p>Criticità: - inadeguata diffusione della cultura della legalità - esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - sospetto conflitto di interesse</p> <p>Conclusioni: la misura è stata introdotta nel 2019 pertanto necessita di un'adeguata diffusione. Le verifiche sono state programmate al fine di ridurre al massimo il rischio</p>	Redazione di regolamento dell'attività di informazione tecnico-scientifica (sul farmaco, sui dispositivi medici, sugli alimenti dietetici e apparecchiature elettromedicali)	s.c. Farmacia	s.c. Farmacia s.c. DMP, s.c. Provveditorato s.c. Ingegneria Clinica s.c. SITRA Direzione Scientifica	Redazione regolamento: SI/NO	ANNUALE
<b>AREE SPECIFICHE</b>											
53	E. Ricerca	Ricerca e Sperimentazioni scientifiche	Valutazione della qualità scientifica dei nuovi studi clinici (profit e non profit) prima di essere sottoposti al Comitato Etico	Rischio relativo a: incompleta istruttoria degli studi clinici prima di essere sottoposti al Comitato Etico.	MEDIO/BASSO	<p>Il processo risulta vincolato al documento di organizzazione e funzionamento dell'IRB.</p> <p>Non si evidenziano criticità.</p> <p>Conclusioni: l'organismo IRB è risultato perfettamente in grado di evitare qualsiasi rischio relativo alla incompleta istruttoria degli studi clinici prima di essere sottoposti al Comitato Etico. Il documento di organizzazione e funzionamento dell'IRB non necessita di alcuna modifica.</p>	Verifica sulla necessità di adeguamento del Documento di organizzazione e funzionamento dell'Internal Review Board (DO-IRB-DSC).	Direzione Scientifica	Direzione Scientifica	Verifica sulla necessità di aggiornamento: SI/NO Revisione: SI/NO	ANNUALE
54	E. Ricerca	Ricerca e Sperimentazioni scientifiche	Affidamento incarichi a Studi Brevettuali per la tutela della Proprietà intellettuale	<p>a) Elusione delle regole di affidamento mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento diretto al fine di agevolare un particolare soggetto;</p> <p>b) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti sulla scelta dello studio brevettuale.</p> <p>c) trasparenza dell'affidamento degli incarichi</p>	MEDIO/BASSO	<p>Il processo risulta vincolato dalla legge, da atti amministrativi e da procedure interne</p> <p>Elementi di criticità: - complessità della normativa di riferimento - impossibilità di prevedere ab origine l'evoluzione dell'iter brevettuale a maggior ragione nel caso in cui la tutela venisse estesa presso ordinamenti stranieri</p> <p>Conclusioni: le attività da affidare vengono attentamente valutate da apposita Commissione Brevetti costituita da esperti in materia. Il tipo di controllo applicato sul processo risulta idoneo alla neutralizzazione del rischio</p>	<p>a) Aggiornamento/Monitoraggio albo e verifiche interne di assenza di conflitto d'interesse per l'ingresso all'albo;</p> <p>b) Verifica di assenza del conflitto di interesse e delle specifiche competenze dello studio brevettuale inserito nell'albo;</p> <p>c) pubblicazione albo ed elenco degli incarichi affidati (soggetto, provvedimento, importo, periodo)</p>	s.s. Trasferimento Tecnologico (TTO)	s.s. Trasferimento Tecnologico (TTO)	<p>a) aggiornamento albo: SI/NO Verifica di assenza di conflitto di interesse per l'ingresso all'albo: 100%</p> <p>b) Verifiche sull'assenza di conflitto di interesse in fase della scelta dello studio brevettuale: 100% Valutazione capacità professionale: 100%</p> <p>c) pubblicazione dell'albo degli Studi Brevettuali della Fondazione ed dell'elenco degli affidamenti: SI/NO</p>	ANNUALE

	AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE (SOTTOPROCESSO)	RISCHIO IDENTIFICATO	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE TRATTAMENTO DEL RISCHIO	UFFICIO RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE	SOGGETTI COINVOLTI	INDICATORE DI MONITORAGGIO/VALORE ATTESO	MONITORAGGIO (Il Responsabile dell'anticorruzione verifica congiuntamente ai referenti l'effettiva attuazione delle misure previste)
55	E. Ricerca	Ricerca e Sperimentazioni scientifiche	Sperimentazioni cliniche	Eccessiva discrezionalità nella gestione delle sperimentazioni cliniche che coinvolgono portatori d'interesse commerciale con potenziale beneficio degli stessi e/o del personale interessato e conseguente conflitto di interessi	MEDIO/BASSO	Il processo risulta vincolato dalla Legge e dalle procedure interne.  Elementi di criticità: - eccesso di burocrazia: eccessivo rallentamento dei tempi di svolgimento del processo e delle attività; - complessità della normativa di riferimento; - potenziale conflitto di interessi  Conclusioni: Sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a minimizzare il rischio.	Verifica sulla necessità di aggiornamento /revisione del Regolamento per la disciplina delle sperimentazioni cliniche presso la Fondazione	s.s. Trasferimento Tecnologico (TTO)	s.s. Trasferimento Tecnologico (TTO) Direzione Scientifica s.c. Risorse Economiche e finanziarie e LP	Verifica necessità di aggiornamento: SI/NO Revisione effettuata: SI/NO	ANNUALE
56	E. Ricerca	Ricerca e Sperimentazioni scientifiche	Gestione delle segnalazioni di sospetta condotta scientifica scorretta	Rischio relativo alla mancata o inappropriata gestione di segnalazione di scorretta conduzione della ricerca pre-clinica e clinica	MEDIO/BASSO	Il processo risulta vincolato alla procedura PRO-G-25-DSC  Non si evidenziano criticità  Conclusioni: il rischio risulta ampiamente arginato dalla procedura citata	Attuazione della Procedura PRO-G-25-DSC "Prevenzione, segnalazione, accertamento e gestione di sospetta condotta scientifica"	Direzione Scientifica	Direzione Scientifica	Numero segnalazioni raccolte annualmente. Gestione 100% delle segnalazioni.	ANNUALE
57	E. Ricerca	Ricerca e Sperimentazioni scientifiche	Integrità della condotta scientifica (Formazione)	Rischio relativo alla integrità della condotta scientifica	MEDIO/BASSO	Il processo non è vincolato a Leggi specifiche  Criticità: si riscontra una limitata sensibilità al tema  Conclusioni: le misure attuate assicurano una buona diffusione della conoscenza della materia e una conseguente migliore applicazione della qualità e della buona pratica nella ricerca. Le misure risultano quindi adeguate ridurre il rischio individuato	Formazione dei Ricercatori sui temi dell'integrità della condotta scientifica, in particolare svolgimento di: - evento formativo in materia di scorretta condotta scientifica, conflitto di interessi e di divulgazione della procedura qualità "Prevenzione, segnalazione, accertamento e gestione di sospetta condotta scientifica" - evento formativo inerente l'integrità nella ricerca scientifica dedicato in particolare ai nuovi ricercatori	Direzione Scientifica	Direzione Scientifica	Svolgimento di almeno due eventi formativi : SI/NO	ANNUALE
58	E. Ricerca	Ricerca e Sperimentazioni scientifiche	Integrità della condotta scientifica (conflitto di interesse)	Mancata autodichiarazione di interessi	MEDIO	Il processo è vincolato a leggi e atti amministrativi  Elementi di criticità: sottovalutazione del rischio e difficile sensibilizzazione dei ricercatori  Conclusioni: la misura attuata risulta adeguata ad arginare il rischio	Verifica sulla necessità di aggiornamento del modello istituzionale di autodichiarazione di conflitto di interesse.	Direzione Scientifica	Direzione Scientifica	Verifica sulla necessità di aggiornamento del modello istituzionale di autodichiarazione di conflitto di interesse: SI/NO	ANNUALE
59	E. Ricerca	Ricerca e Sperimentazioni scientifiche	Integrità della condotta scientifica (Research Data Management)	Rischio relativo alla integrità della condotta scientifica	MEDIO/BASSO	Il processo non è vincolato a leggi specifiche  Elementi di criticità: mancanza di linee guida e procedure operative specifiche  Conclusioni: le misure individuate sono ampiamente adeguate ad arginare il rischio	Redazione di procedura interna sulla gestione dei dati dell'area scientifica (Research Data Management). Stesura di procedure operative (SOP) in materia di gestione dei dati dell'area scientifica	Direzione Scientifica	Direzione Scientifica	Redazione procedura qualità sulla gestione dei dati: SI/NO Redazione SOP in materia di gestione dei dati dell'area scientifica: SI/NO	ANNUALE
60	F. Attività libero professionali e liste di attesa	Attività sanitaria	Gestione delle prenotazioni in regime di LP	Errata gestione del processo di prenotazione in regime Libera Professione (potenziali atti illeciti o di malagestio).	MEDIO/BASSO	Il processo risulta vincolato dalla Legge e dalle procedure interne  Criticità: eccesso di discrezionalità  Conclusioni: Le verifiche risultano sufficientemente idonee alla neutralizzazione del rischio	Redazione procedura interna inerente la gestione delle prenotazioni in regime di libera professione	s.c. gestione amministrativa servizi sanitari e convenzioni	s.c. gestione amministrativa servizi sanitari e convenzioni	Verifica relativa all'aggiornamento/revisione della Procedura: SI/NO	ANNUALE
61	F. Attività libero professionali e liste di attesa	Attività sanitaria	Gestione delle prenotazioni in regime S.S.N.	Abuso nel processo di prenotazione in regime S.S.N. al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima alla lista di attesa)	MEDIO/BASSO	Il processo risulta vincolato dalla Legge e dalle procedure interne.  Criticità: - eccesso di discrezionalità - inadeguata diffusione della cultura della legalità; - esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; - sospetto conflitto di interesse - scarsa responsabilizzazione interna degli operatori  Conclusioni: Le verifiche programmate risultano adeguate a minimizzare il rischio	Stesura procedura interna per la gestione delle prenotazioni in regime di S.S.N.	s.c. gestione amministrativa servizi sanitari e convenzioni	s.c. gestione amministrativa servizi sanitari e convenzioni	Verifica relativa all'aggiornamento della procedura interna relativa alla gestione delle prenotazioni in regime di S.S.N. - SI/NO	ANNUALE

	AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE (SOTTOPROCESSO)	RISCHIO IDENTIFICATO	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE TRATTAMENTO DEL RISCHIO	UFFICIO RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE	SOGGETTI COINVOLTI	INDICATORE DI MONITORAGGIO/VALORE ATTESO	MONITORAGGIO (Il Responsabile dell'anticorruzione verifica congiuntamente ai referenti l'effettiva attuazione delle misure previste)
62	F. Attività libero professionali e liste di attesa	Attività sanitaria	Gestione liste di attesa e delle agende di prenotazione ricoveri	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima alla lista di attesa)	MEDIO/BASSO	Il processo risulta vincolato dalla Legge e da atti amministrativi  Criticità: - inadeguata diffusione della cultura della legalità - esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - sospetto conflitto di interesse - scarsa responsabilizzazione interna degli operatori  Conclusioni: le verifiche programmate risultano adeguate a minimizzare il rischio	A) Controllo giornaliero da parte della DMP sui ricoveri a data fissa, in urgenza/emergenza o per insorta gravità  B) verifica periodica delle azioni previste dal vigente regolamento ricoveri  C) Controllo giornaliero delle autorizzazioni del ricovero di tutti i pazienti stranieri  D) Verifica a campione (5%) dell'effettiva corrispondenza tra la prenotazione di una visita e/o ricovero e il loro effettivo svolgimento (allungamento fittizio delle liste d'attesa)	Direzione Medica di Presidio	s.c. gestione amministrativa servizi sanitari e convenzioni  Direzione Medica di Presidio	A) Controllo giornaliero dei ricoveri a data fissa, in urgenza/emergenza o per insorta gravità: 100% B) controllo mensile dei tempi di attesa di ricovero per patologia: 100% C) Controllo e autorizzazione dei ricoveri a pazienti stranieri: 100% D) Verifica a campione (5%) corrispondenza dati anagrafici: SI/NO	SEMESTRALE
63	F. Attività libero professionali e liste di attesa	Attività sanitaria	Gestione delle agende per la libera professione	Veicolazione del paziente verso medico consenziente	MEDIO/BASSO	Il processo risulta vincolato dalla Legge e da atti amministrativi;  Criticità: - inadeguata diffusione della cultura della legalità; - esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; - sospetto conflitto di interesse - scarsa responsabilizzazione interna degli operatori  Conclusioni: Il rischio è variegato e di difficile contenimento. Allo stato le verifiche programmate risultano adeguate a minimizzare il rischio.	Verifica dell'utilizzo e della distribuzione dell'informativa di supporto alla scelta da parte del paziente del medico al quale rivolgersi, comprensiva di nota esplicativa riportante le indicazioni relative alla gestione del paziente ricoverato in regime SSN/R, a seguito di prima visita in regime di libera professione.	Direzione Medica di Presidio	Direzione Medica di Presidio  Ufficio Relazioni con il Pubblico	Verifica semestrale dell'utilizzo e della diffusione dell'informativa di supporto alla scelta da parte del paziente del medico al quale rivolgersi: SI/NO	ANNUALE
64	F. Attività libero professionali e liste di attesa	Attività sanitaria	Cartelle cliniche e documentazione sanitaria	Illegittima divulgazione del contenuto delle cartelle cliniche e della documentazione medica con conseguenze di ordine penale e amministrativo	MEDIO/BASSO	Il processo risulta vincolato dalla legge e dalle procedure interne  Criticità: eccessivo rallentamento dei tempi di svolgimento del processo e delle attività  Conclusioni: il tipo di controllo programmato sul processo assicura la riduzione del rischio	Verifica delle richieste e dei rilasci delle cartelle cliniche e della documentazione medica  Informatizzazione del sistema di formazione e archivio	Direzione Medica di Presidio	Direzione Medica di Presidio  s.c. ICT e SIA	Verifica su tutti i rilasci della documentazione sanitaria: 100%  Completamento del processo di informatizzazione delle cartelle cliniche: SI/NO	ANNUALE
65	F. Attività libero professionali e liste di attesa	Attività sanitaria	Gestione delle agende per la libera professione	Veicolazione del paziente verso medico consenziente	MEDIO/BASSO	Il processo risulta vincolato dalla Legge e da atti amministrativi  Criticità: - inadeguata diffusione della cultura della legalità - esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - sospetto conflitto di interesse - scarsa responsabilizzazione interna degli operatori  Conclusioni: Il rischio è di difficile contenimento. Le verifiche programmate risultano adeguate a minimizzare il rischio	Controlli a campione periodici dei tempi medi di attesa terapie e ricoveri (annuale)	Direzione Medica di Presidio	Direzione Medica di Presidio	Monitoraggio annuale degli indicatori di efficacia ed efficienza relativi ai tempi medi di attesa terapie e ricoveri.  Controlli a campione su base annuale (controllo 1 mese/quadrimestre): SI/NO	ANNUALE
66	F. Attività libero professionali e liste di attesa	Incassi	Mancato incasso	Danno Erariale	MEDIO/BASSO	Il processo risulta vincolato dalla Legge e da atti amministrativi  Criticità: - esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - scarsa responsabilizzazione interna degli operatori  Conclusioni: Il rischio è di difficile contenimento.	Elaborazione di una procedura interna per il controllo dei crediti insoluti di Libera Professione	s.c. Risorse Economiche e finanziarie e LP	s.c. Risorse Economiche e finanziarie e LP	Elaborazione di una procedura interna per il controllo dei crediti insoluti di Libera Professione: SI/NO	ANNUALE
67	F. Attività libero professionali e liste di attesa	Incassi	Emissione fatture in libera professione (ricoveri)	Errata fatturazione volta a favorire particolari soggetti tramite sconti non dovuti	MEDIO	Il processo risulta vincolato da atti amministrativi (Regolamento e Tariffario LP) e dalle procedure interne  Criticità: - le norme contrastano con la programmazione dell'attività dei dirigenti medici e ciò fa sì che non si eliminino del tutto le violazioni - potenziale conflitto di interesse - inadeguata diffusione della cultura della legalità  Conclusioni: il rischio è variegato, nonostante ciò, allo stato, le verifiche programmate risultano adeguate a ridurre il rischio	Elaborazione ed attuazione di un piano annuale dei controlli su base mensile volto a rafforzare la procedura esistente : 1) i dati di attività necessari alla fatturazione sono prodotti dalle diverse unità operative erogatrici delle prestazioni e sono conservati nella cartella che contiene tutta la documentazione amministrativa. 2) tali dati vengono successivamente caricati nel sistema da un addetto diverso da quello che ha emesso la fattura, il primo dei due effettua un controllo di coerenza di massima tra il fatturato e il tariffario.	s.c. Risorse Economiche e finanziarie e LP	s.c. Risorse Economiche e finanziarie e LP	Elaborazione ed attuazione di un piano annuale dei controlli : verifica di un campione pari ad almeno 10 fatture al mese.	ANNUALE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE (SOTTOPROCESSO)	RISCHIO IDENTIFICATO	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE TRATTAMENTO DEL RISCHIO	UFFICIO RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE	SOGGETTI COINVOLTI	INDICATORE DI MONITORAGGIO/VALORE ATTESO	MONITORAGGIO (Il Responsabile dell'anticorruzione verifica congiuntamente ai referenti l'effettiva attuazione delle misure previste)	
68	F. Attività libero professionali e liste di attesa	Attività sanitaria	Controlli amministrativi di conformità al Regolamento Aziendale per l'Attività Libero Professionale Intramuraria	Mancato rispetto delle regole di natura amministrativa di cui al regolamento aziendale in materia Libera Professione	MEDIO/BASSO	Il processo risulta vincolato dalla Legge, da atti amministrativi (Regolamento e Tariffario LP) e dalle procedure interne. Criticità: - possibile eccesso di discrezionalità e mancanza di trasparenza; - inadeguata diffusione della cultura della legalità. Conclusioni: Le verifiche sono adeguate a contenere il rischio	Elaborazione e attuazione di un programma annuale dei controlli amministrativi (con cadenza mensile)	s.c. Risorse Economiche e finanziarie e LP	s.c. Risorse Economiche e finanziarie e LP	1. Elaborazione "Programma dei controlli entro il 31 marzo di ogni anno; 2. attuazione dei controlli mensili entro il giorno 10 del secondo mese successivo.	ANNUALE
69	F. Attività libero professionali e liste di attesa	Attività sanitaria	Volumi di attività istituzionale	Violazione dell'obbligo di non superamento dei volumi di attività istituzionale	MEDIO/BASSO	Il processo risulta vincolato dalla Legge, da atti amministrativi (Regolamento e Tariffario LP) e dalle procedure interne. Criticità: - possibile eccesso di discrezionalità e mancanza di trasparenza; - inadeguata diffusione della cultura della legalità. Conclusioni: Le verifiche appaiono, allo stato, adeguate a contenere il rischio	a) Verifica a campione dei volumi di attività svolti dai medici in libera professione in rapporto ai volumi di attività istituzionale registrati b) Monitoraggio dell'effettiva corrispondenza tra la prenotazione di una visita e l'effettivo svolgimento.	Direzione Medica di Presidio	Direzione Medica di Presidio	a) Verifica Mensile dei volumi di attività svolti dai medici in libera professione: SI/NO b) Monitoraggio dell'effettiva corrispondenza tra la prenotazione di una visita e l'effettivo svolgimento sul campione rilevato: % prestazioni erogate in LP / % prestazioni erogate in SSN	ANNUALE
70	F. Attività libero professionali e liste di attesa	Attività sanitaria	Attuazione del codice di comportamento in relazione ad atti di liberalità verso personale che svolge attività di supporto alla libera professione	Mancato rispetto del codice di comportamento del dipendente in relazione all'accettazione di somme di denaro o altre utilità superiori alla soglia stabilita nel Codice di comportamento della Fondazione	MEDIO	Il processo risulta governato da: atti amministrativi e procedure interne Criticità: - scarsa responsabilizzazione interna degli operatori - inadeguata diffusione della cultura della legalità Conclusioni: Le verifiche programmate risultano adeguate a contenere il rischio nonostante lo stesso appaia di difficile monitoraggio	a) Redazione delle indicazioni in merito alla disciplina delle eventuali obblazioni al personale infermieristico e di supporto del reparto solventi e diffusione delle stesse a tutte le strutture di degenza della Fondazione; b) Verifica necessità di aggiornamento/revisione delle indicazioni in merito alla disciplina delle eventuali obblazioni al personale infermieristico e di supporto del reparto solventi.	s.c. SITRA	s.c. SITRA	a) Controllo delle disposizioni impartite in merito alle obblazioni al personale infermieristico e di supporto (controllo codice di obblazioni specifico) SI/NO b) Verifica di revisione e/o aggiornamento della procedura: SI/NO	SEMESTRALE
71	G. Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni	Farmacia	Gestione dei farmaci in Farmacia	Mancato rispetto delle procedure aziendali relative ai processi di identificazione acquisto e controllo dell'appropriatezza prescrittiva	MEDIO	Il processo risulta governato dalla procedura PRO-P-01 0 Criticità: - inadeguata diffusione della cultura della legalità - esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - sospetto conflitto di interesse - scarsa responsabilizzazione interna degli operatori Conclusioni: Le verifiche programmate risultano adeguate a ridurre il rischio	A) Controllo periodico dell'applicazione delle procedure aziendali per la gestione del farmaco. B) Prontuario Farmaceutico Ospedaliero. C) Registri di monitoraggio prescrittivi D) Procedure aziendali in qualità per la gestione del farmaco.	s.c. Farmacia	s.c. Farmacia	A e B) Farmaci sottoposti a Monitoraggio AIFA =100% C) Pubblicazione PTO entro 31.12 di ogni anno D) Verifica procedure: 2/anno	ANNUALE
72	G. Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni	Farmacia	Gestione dei farmaci in Farmacia - Completamento della tracciabilità informatizzata dei farmaci dalla Farmacia al Paziente	Mancanza di tracciabilità completa del farmaco sino al destinatario finale, con conseguenti errori di contabilizzazione	MEDIO	Il processo risulta governato dalla Legge e da atti amministrativi Criticità: - danno erariale - sospetto conflitto di interesse - scarsa responsabilizzazione interna degli operatori Conclusioni: Le verifiche programmate risultano adeguate a ridurre il rischio	Avvio della tecnologia di lettura ottica fustella farmaci nella fase di ricevimento e distribuzione al reparto/paziente	s.c. Farmacia	s.c. Farmacia	Tracciabilità Farmaco in uscita da Centrale Produzione Farmaci =100% delle terapie per il paziente	ANNUALE
73	G. Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni	Farmacia	Gestione dei farmaci in Farmacia -Farmaci al di fuori delle indicazioni registrate in scheda tecnica (Off-Label)	Mancanza tracciabilità completa del farmaco per Terapia Off-Label sino al destinatario finale, con conseguenti errori di contabilizzazione e attribuzione costi	MEDIO	Il processo risulta governato dalla Legge e da atti amministrativi Criticità: - danno erariale - sospetto conflitto di interesse - scarsa responsabilizzazione interna degli operatori Conclusioni: Le verifiche programmate risultano adeguate a ridurre il rischio	Controllo e revisione periodica Procedura <u>Farmaci off Label</u>	s.c. Farmacia	s.c. Farmacia	1) Revisione e Controllo Procedura: 1/ anno; 2) Verifica rispetto procedura: > 80% 3) Relazione Costi Off Label: SI/ NO	ANNUALE

	AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE (SOTTOPROCESSO)	RISCHIO IDENTIFICATO	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE TRATTAMENTO DEL RISCHIO	UFFICIO RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE	SOGGETTI COINVOLTI	INDICATORE DI MONITORAGGIO/VALORE ATTESO	MONITORAGGIO (Il Responsabile dell'anticorruzione verifica congiuntamente ai referenti l'effettiva attuazione delle misure previste)
74	G. Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni	Farmacia	Gestione dei farmaci in Farmacia -Farmaci al di fuori delle indicazioni registrate in scheda tecnica (Terapia Domiciliare)	Mancanza tracciabilità completa del farmaco per Terapia Domiciliari sino al destinatario finale, con conseguenti errori di contabilizzazione e attribuzione costi	MEDIO	Il processo risulta governato dalla procedura PRO -G-02 FARMACIA  Criticità: - danno erariale - sospetto conflitto di interesse - scarsa responsabilizzazione interna degli operatori  Conclusioni: Le verifiche programmate risultano adeguate a ridurre il rischio	Controllo periodico Procedura Farmaci Terapia Domiciliare	s.c. Farmacia	s.c. Farmacia	1) Revisione e Controllo Procedura: 1/ anno; 2) Verifica rispetto procedura > 80% Targatura Farmaci Terpaia Domiciliare > 50% 3)	ANNUALE
75	G. Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni	Farmacia	Gestione dei dispositivi medici in Farmacia	Mancato rispetto delle procedure aziendali per l'acquisto dei dispositivi medici ad alto costo, rischio di discrezionalità del clinico nella scelta del dispositivo dell'utilizzatore	MEDIO	Il processo risulta governato dalla procedura PRO-POIFAR-02-01  Criticità: - danno erariale - sospetto conflitto di interesse - esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto  Conclusioni: Le verifiche programmate risultano adeguate a ridurre il rischio	a) Verifica sulla necessità di aggiornamento della procedura in qualità per la gestione dei dispositivi medici b) Controllo periodico dell'applicazione delle procedure aziendali per la gestione del dispositivo medico ad alto costo c) Verifica sulla necessità di aggiornamento della Istruzione operativa aziendale in qualità per l'acquisto di dispositivi medici ad alto costo, procedure aziendali per la gestione del dispositivo; d) Prontuario dispositivi medici completamento/revisione	s.c. Farmacia	s.c. Farmacia	a) Verifica necessità aggiornamento: SI/NO Revisione procedura: SI/NO b) Verifica rispetto procedura > 80% c) Verifica necessità aggiornamento istruzione operativa: SI/NO Revisione istruzione operativa: SI/NO d) Pubblicazione Prontuario dispositivi entro 31.12 di ogni anno su intranet aziendale	ANNUALE
76	G. Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni	Sponsorizzazioni	Revisione delle procedure interne inerenti le sponsorizzazioni	Rischio di potenziale di fidelizzazione tra sponsor e singolo professionista Eccessiva discrezionalità nella gestione di processi che coinvolgono portatori d'interesse commerciale con potenziale beneficio degli stessi, e/o del personale interessato.	MEDIO	Il processo risulta ampiamente vincolato da atti amministrativi e dalle procedure interne.  Criticità: a) mancanza di trasparenza; b) inadeguata diffusione della cultura della legalità; c) sospetto conflitto di interesse.  Conclusioni: Le verifiche sono adeguate a ridurre il rischio	Revisione delle procedure interne qualità inerenti le sponsorizzazioni sulla base delle emanande linee guida di Regione Lombardia: - sponsorizzazione di eventi formativi interni - partecipazione sponsorizzata ad eventi extrasede in qualità di uditore - realizzazione all'interno dell'azienda di iniziative organizzate da provider esterni e sponsorizzati da ditte esterne	s.c. Sistema Qualità, Formazione e Protezione Dati	s.c. Sistema Qualità, Formazione e Protezione Dati	Revisione procedure interne inerenti: - sponsorizzazione di eventi formativi interni SI/NO - partecipazione sponsorizzata ad eventi extrasede in qualità di uditore SI/NO - realizzazione all'interno dell'azienda di iniziative organizzate da provider esterni e sponsorizzati da ditte esterne SI/NO	ANNUALE
77	G. Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni	Sponsorizzazioni	Sponsorizzazione della partecipazione ad eventi extrasede in qualità di uditore	Rischio di potenziale fidelizzazione tra sponsor di eventi formativi e singolo professionista partecipante all'evento formativo sponsorizzato	MEDIO/BASSO	Rischio di potenziale fidelizzazione tra sponsor di eventi formativi e singolo professionista partecipante all'evento formativo sponsorizzato	Il processo risulta ampiamente vincolato da atti amministrativi e dalle procedure interne  Criticità: - mancanza di trasparenza - inadeguata diffusione della cultura della legalità - sospetto conflitto di interesse  Conclusioni: Le verifiche sono adeguate a ridurre il rischio	s.c. Sistema Qualità, Formazione e Protezione Dati	s.c. Sistema Qualità, Formazione e Protezione Dati  Personale partecipante all'evento extrasede	Monitoraggio, attraverso un set di indicatori dell'applicazione della procedura sulla partecipazione ad eventi extrasede in qualità di uditore su invito proveniente dall'esterno.  Verifica su aggiornamento della procedura redatta come misura di prevenzione	ANNUALE
78	H. Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero	Attività sanitaria	Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero	A) Comunicazione in anticipo di un decesso ad una determinata impresa funeraria B) Segnalazione ai parenti da parte degli addetti alle camere mortuarie	MEDIO/BASSO	Il processo risulta ampiamente vincolato dalla Legge, da atti amministrativi e dalle procedure interne  Elementi di criticità: - complessità della normativa di riferimento - inadeguata diffusione della cultura della legalità - sospetto conflitto di interesse - scarsa responsabilizzazione interna degli operatori  Conclusioni: il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio	a) Revisione dei modelli di verifica della procedura interna (linee guida Polizia Mortuaria) e miglioramento delle procedure di verifica interna già esistenti attraverso report annuali;  b) Verifica interna, a campione, dei registri della camera mortuaria in relazione alle imprese funebri utilizzate dai parenti, esito verifiche e adozione di eventuali azioni correttive.	Direzione Medica di Presidio	Direzione Medica di Presidio	a) Revisione procedura interna: SI/NO  b) Controlli a campione su base semestrale: 5% dei decessi in ospedale; verifica interna, a campione, dei registri della camera mortuaria in relazione alle imprese funebri utilizzate dai parenti, esito verifiche e adozione di eventuali azioni correttive: superiori al 50%	ANNUALE